

## PER ACQUISTARE IN SICUREZZA UNA CASA o UN TERRENO

IdroGEO: nuove funzioni nella piattaforma Ispra sul dissesto idrogeologico.

Testo estratto da [IdroGEO: nuove funzioni nella piattaforma Ispra sul dissesto idrogeologico – SNPA – Sistema nazionale protezione ambiente \(snpambiente.it\)](https://www.snpambiente.it)



n. 563 di giovedì 6 giugno 2024



Piattaforma nazionale IdroGEO

<https://idrogeo.isprambiente.it>



Superano i 2 milioni e 115 mila gli edifici italiani che insieme alle 727 mila imprese si trovano nelle aree più esposte al rischio idrogeologico. Di quest'ultime, oltre 84 mila ricadono nelle aree a pericolosità da frana elevata e molto elevata, con oltre 220 mila addetti esposti a rischio; più di 640 mila imprese sono ubicate in aree a pericolosità per alluvioni nello scenario medio.

Oltre 1 milione e 300 mila abitanti e quasi 548 mila famiglie vivono in zone a rischio frane e quasi 7 milioni di abitanti in aree soggette ad alluvione. Da oggi è possibile verificare facilmente se la zona dove vivi o lavori si trova in queste aree: basta accedere alla piattaforma IdroGEO e inserire il proprio indirizzo o geolocalizzarsi per sapere se la tua azienda o la tua casa è collocata in zone a rischio.

Sono alcuni dei dati e delle nuove funzioni di IdroGEO, la Piattaforma nazionale sul dissesto idrogeologico realizzata dall'ISPRA con lo scopo di fornire dati e servizi sempre più vicini a cittadini aziende e operatori finanziari. La piattaforma si aggiorna e inserisce nuove funzioni nell'ambito dell'infrastruttura di ricerca Geosciences IR coordinata dall'Istituto e finanziata dal PNRR MUR.

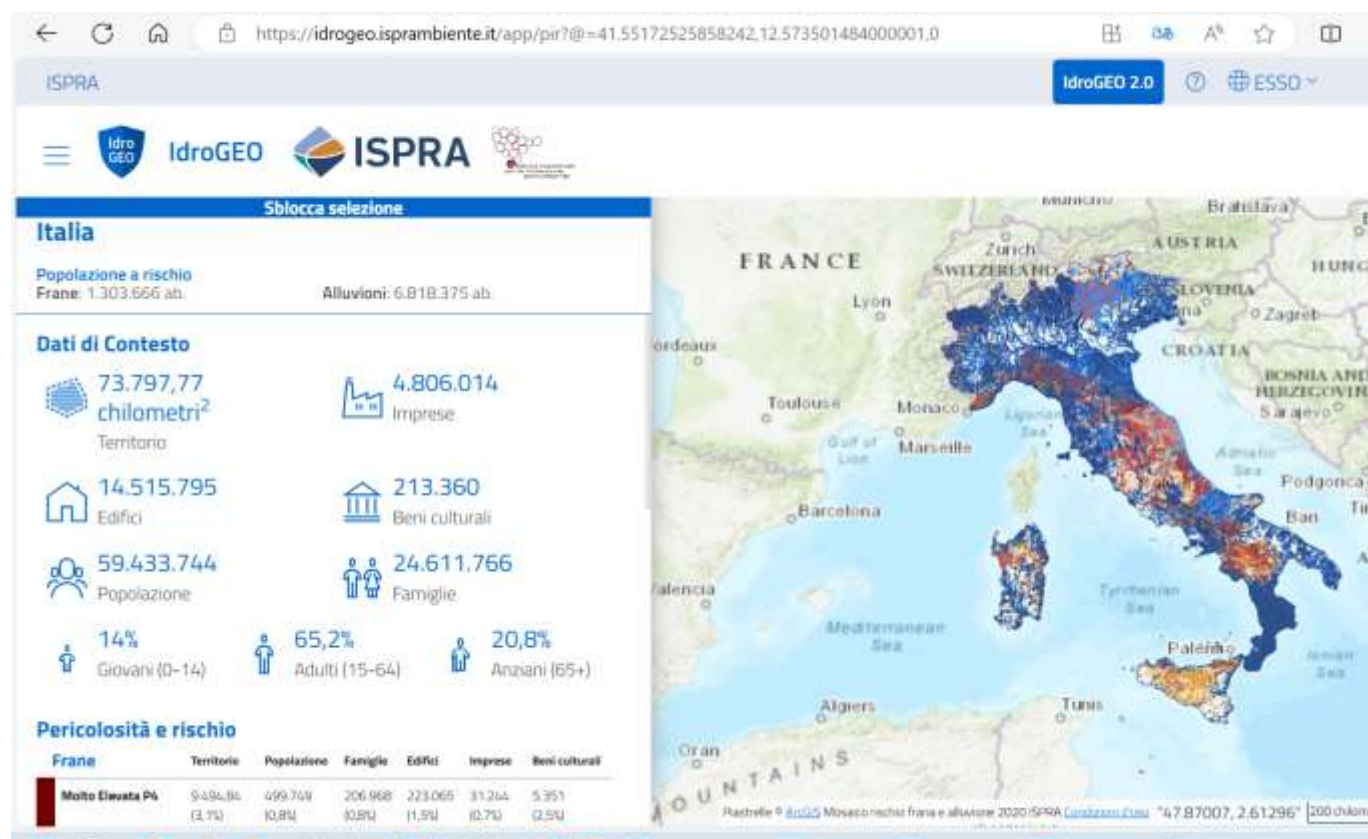
Questi dati e le nuove funzioni della Piattaforma, tra cui quella che permette di ubicare un punto di interesse in mappa e verificare l'esposizione al rischio, sono fondamentali per aumentare la consapevolezza del cittadino e assumono un ruolo sempre più rilevante anche in materia di finanza sostenibile e per la valutazione e gestione dei rischi finanziari (di credito, di mercato, operativo) legati all'impatto economico, dovuto ai sempre più frequenti eventi estremi per effetto dei cambiamenti climatici. Tali informazioni sono di grande interesse per il mondo delle assicurazioni, soprattutto dopo l'introduzione dell'obbligo assicurativo per le imprese contro i rischi derivanti da eventi catastrofici.

La piattaforma IdroGEO, infatti, fornisce informazioni armonizzate di primo livello sulla pericolosità per frane e alluvioni sull'intero territorio nazionale, restituendo per un luogo di interesse un report con le classi di pericolosità. A partire da tale screening preliminare, è possibile per le imprese procedere, in presenza di aree a pericolosità, ad un'analisi di rischio di secondo livello, cioè più dettagliato, per valutare la vulnerabilità del bene (tipologia costruttiva) e le condizioni locali di pericolosità (es. altezza idrica nello scenario di riferimento alluvioni, volume/velocità della frana).

IdroGEO presenta inoltre gli Itinerari e storie sulle frane più importanti censite sul territorio nazionale e la navigazione della mappa in 3D.

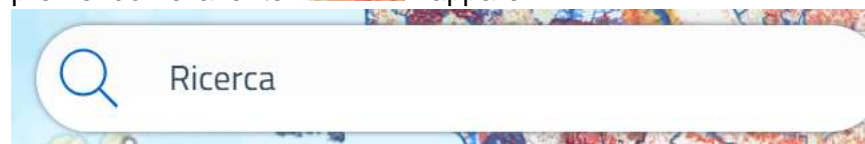
Non solo case e aziende. IdroGEO contiene dati e informazioni sulla pericolosità associata a frane, alluvioni dell'intero territorio italiano: secondo gli ultimi dati ufficiali dell'ISPRA, su una superficie nazionale di 302.068 km<sup>2</sup>, il 18,4% è mappato nelle classi a maggiore pericolosità per frane e alluvioni (55.609 km<sup>2</sup>). Degli oltre 213 mila beni architettonici, monumentali e archeologici presenti in Italia, quelli potenzialmente

soggetti a fenomeni franosi nelle aree a pericolosità elevata sono oltre 12 mila; raggiungono complessivamente le 38.000 unità se si considerano anche quelli ubicati in aree a minore pericolosità.



Per vedere la pericolosità e l'inventario frane cliccare <https://beta.idrogeo.isprambiente.it/app/pir> e, poi,

premendo nella lente  appare



dove inserire la città che ci interessa. Poi, utilizzare lo zoom per vedere i particolari di una zona del territorio comunale.